

Viaggio in Kazakistan e Kirghizistan

Alla scoperta dell'Asia Centrale

30 maggio – 7 giugno 2026



"Tra steppe e montagne: viaggio in Kazakistan e Kirghizistan"

Un viaggio tra **Kazakistan e Kirghizistan** è un incontro sorprendente tra modernità e natura incontaminata, tra metropoli ambiziose e montagne sacre, tra passato nomade e futuro in costruzione. Due Paesi nel cuore **dell'Asia Centrale**, così diversi eppure profondamente legati.

Partiamo da **Astana**, capitale futuristica del Kazakistan, con le sue linee architettoniche audaci, i viali monumentali e i grattacieli scintillanti. Da qui ci spostiamo verso **Almaty**, raffinata ex capitale, più morbida e umana, immersa tra montagne e steppe. I suoi caffè, i teatri e le passeggiate cittadine si fondono con la natura circostante, offrendo un equilibrio perfetto tra urbano e paesaggistico.

Dal Kazakistan ci apriamo alla bellezza più selvaggia del **Kirghizistan**. Un Paese che vive ancora in simbiosi con i suoi paesaggi: **laghi turchesi, valli alpine punteggiate di yurte, cavalli liberi e una cultura nomade che resiste al tempo**. I mercati locali, le vie carovaniere della Via della Seta e l'ospitalità genuina della gente raccontano storie antiche con un calore che conquista.

Qui il ritmo cambia. Si rallenta, si respira profondamente, si guarda il cielo. Le montagne kirghise sembrano abbracciare tutto, creando un paesaggio quasi spirituale, difficile da dimenticare.

È un viaggio fatto di **contrastii armoniosi**: grattacieli e yurte, città e canyon, silenzi e mercati. Ma soprattutto, è un viaggio autentico, dove **l'Asia Centrale** si svela nella sua forma più vera, aspra e accogliente allo stesso tempo.

Programma

30 maggio, sabato MILANO – BOLOGNA – ROMA / ASTANA

Ritrovo all'aeroporto prescelto per le operazioni d'imbarco e a metà mattinata partenza per Istanbul, dove il gruppo si ricompatta per proseguire alle ore 18.15 per Astana. Cena a bordo.

31 maggio, domenica ARRIVO AD ASTANA

Arrivo ad Astana alle ore 01.15, incontro con la guida e trasferimento in hotel per il pernottamento. Dopo la prima colazione iniziamo la visita della città, diventata capitale solo nel 1997 e situata nell'arida steppa con la funzione di avamposto militare, oggi è una città in continuo sviluppo. Caratteristiche sono le sue architetture futuristiche e di design, che la rendono una capitale molto contemporanea. Iniziamo dalla Piazza dell'Indipendenza – dove si trovano diversi monumenti importanti, visibili dall'esterno, per proseguire per il **Palazzo della Pace e Riconciliazione**, chiamato anche Piramide della Pace e dell'Accordo: è un progetto monumentale opera dello studio londinese di Norman Foster, popolare per le strutture che utilizzano il vetro e l'acciaio. L'idea alla base della costruzione di questo edificio era quella di creare un luogo che unisse le popolazioni e le fedi a livello mondiale, promuovendo la pace e l'uguaglianza. Raggiungiamo il **Central Shatyr Mall**, un enorme centro commerciale la cui forma richiama la tipica tenda kazaka, la yurta, che si è guadagnata il primato di più alta tenda al mondo. Visitiamo poi la **Moschea Centrale**, la terza più grande dell'Asia Centrale: la moschea Nur-Astana è alta 40 m, come simbolo degli anni del profeta Maometto quando ricevette la rivelazione. I suoi minareti, invece, arrivano a 63 m, età del profeta quando morì. La moschea rappresenta un dono tra il presidente del Kazakistan Nazarbayev e l'emiro del Qatar Hamad bin Khalifa. Anche da lontano noteremo subito questa meravigliosa struttura, grazie alla sua enorme cupola rivestita in oro. Proseguiamo con **dell'Opera di Stato**. Qui vengono portati in scena durante un ricco calendario d'eventi le principali opere più popolari a livello mondiale del balletto e dell'opera, pur essendo abbastanza recente, si sta già facendo distinguere per avere ospitato i più grandi artisti dell'Opera di Parigi, del Carlo Felice e della Scala di Milano. Lo stile dell'edificio rispecchia quello neoclassico, con degli elementi lussuosi e ornamenti tipici del popolo kazako, rendendo questo teatro davvero unico e imperdibile. Percorriamo il verdiissimo **Nuezhol Boulevard**, opera dell'architetto giapponese **Kisho Kurokawa**, che sta a simboleggiare l'unione del passato e futuro della città. Visiteremo poi la modernissima **Cattedrale Ortodossa** e terminiamo con la **Torre Beyterek**, simbolo della vita. Il nido posto sulla sua cima è la dimora del mitologico uccello Homa, colui che porta la felicità. La grande sfera, sempre d'oro, rappresenta l'inizio di ogni cosa, come della vita. Questo monumento è alto 97 m, in onore all'anno in cui venne spostata la capitale da Almaty ad Astana. Se di giorno i colori della torre brillano sotto il sole, anche lo spettacolo serale, grazie alla sua incredibile illuminazione, la rende davvero unica. Pranzo e cena in corso di visite. Pernottamento in hotel.

1 giugno, lunedì ASTANA / ALMATY

Prima colazione a picnic durante il trasferimento in aeroporto per il volo interno in partenza alle ore 11.05 con arrivo ad Almaty alle ore 13.40. All'arrivo, pranzo in ristorante ed inizio delle visite di quella che è stata l'antica capitale del Kazakistan. Iniziamo dal **Parco Panfilov**, intitolato ai 28 Guardiani di Panfilov, di cui sentiremo le gesta leggendarie dalla nostra guida, e poco distante troviamo la **Cattedrale di Zenkov**, conosciuta anche come la Cattedrale della Santa Ascensione, che fu eretta in legno senza l'uso di un singolo chiodo, durante il periodo sovietico. L'edificio fu utilizzato come



museo, stazione radio e padiglione espositivo. La cattedrale è stata restituita alla Chiesa ortodossa russa dopo i lavori di restauro nella primavera del 1995. Facciamo un tuffo nella vita quotidiana dei cittadini di Almaty passeggiando nel **Green Bazar** che stupisce con la varietà di merci e il flusso infinito di persone, con un'atmosfera colorata unica. Saliamo poi in funicolare alla collina di Kok Tobe, il parco in cima a Kok-Tobe offre viste panoramiche di Almaty, coronate dalla struttura più alta della città e da uno dei suoi simboli: la torre della TV. La zona ospita diverse riserve naturali, pittoreschi boschetti e foreste. Ci sistemiamo in hotel e usciamo per la cena in ristorante. Pernottamento.

2 giugno, martedì ALMATY

Prima colazione in albergo e partenza per **Shymbulak**, nota anche come Chimbulak, una famosa stazione sciistica situata vicino alla città di Almaty. È conosciuta come una delle più grandi stazioni sciistiche dell'Asia centrale. Da qui saliamo con la funivia al punto più alto, ossia al passo Talgar, a 3200 metri sul livello del mare, per poter godere dello spettacolo delle montagne che circondano Almaty. Proseguiamo in pullman per "l'Ethno village", un centro ricreativo che può essere definito una macchina del tempo e che ci porta appunto indietro nel tempo, nel mondo dei nomadi, aiutandoci a scoprire di più sulla loro vita e sulle loro usanze. Assistiamo anche a uno spettacolo equestre seguito poi dal pranzo tradizionale. Rientriamo ad Almaty ed usciamo per la cena in ristorante. Pernottamento in hotel.

3 giugno, mercoledì ALMATY / CHARYN CANYON / KARAKOL

Prima colazione in albergo. Partiamo in pullman per raggiungere (2 ore e mezzo circa) il **Charyn Canyon**. Una volta arrivati sembrerà di trovarci in uno dei grandi parchi dell'Ovest degli Stati Uniti, ma osservando le persone locali ci ricordiamo subito di trovarci in Asia Centrale! Iniziamo il nostro trekking, un percorso che si snoda lungo la "Valle dei Castelli", chiamata così per le caratteristiche rocce sedimentarie scavate dalle intemperie e da un lago che ritirandosi, 12 milioni di anni fa, iniziò il lavoro di erosione. Il dislivello è poco, si tratta di pendenze abbastanza dolci che tutti possono affrontare senza fatica. Lungo il percorso, che sarà di circa 40 minuti, sicuramente possiamo godere di alcune delle viste più spettacolari su questa meraviglia della natura. Pranzo durante l'escursione. Nel pomeriggio raggiungiamo il confine con il Kirghizistan a "Karkara". Una volta espletate le operazioni di dogana, ripartiamo verso la cittadina di Karakol sul lago salato di **Issyk-Kul**, che affascina per la bellezza del suo paesaggio e il fascino delle sue acque morbide e calde, incastonato nel cuore delle montagne innevate. Arriviamo al nostro albergo dove ci sistemiamo per poi uscire per la cena in ristorante. Pernottamento.

4 giugno, giovedì KARAKOL / KAJI SAY (ZONA KARAKOL)

Prima colazione in albergo. Dedichiamo la mattina alla visita di Karakol, che già dalla storia del suo nome ci fa intravedere tutta la sua unicità. Infatti, Karakol ha indossato il nome di **Przhevalsk** per circa un secolo, in onore dell'esploratore russo che morì di tifo nel 1888 proprio nei pressi della città. Solo nel 1991, quando la Repubblica Socialista Sovietica Kirghiza divenne la Repubblica del Kirghizistan, Karakol tornò al suo nome originario. Fondata nel 1869 da una guarnigione militare russa, Karakol fu scelta come avamposto per la sua posizione strategica e il suo clima favorevole e mite. Entriamo nella **Moschea Dungan** costruita agli inizi del '900 per la comunità Dungan locale, musulmani cinesi fuggiti dalla Cina e progettata con la classica tecnica di costruzione che utilizza un sistema di incastri. Esternamente pare di trovarsi davanti a un tempio buddista, ma il tozzo minareto e l'area di preghiera interna rientra nei canoni della Moschea. Bellissima la **Cattedrale della Santissima Trinità**, che è divenuta il simbolo



dell'architettura in legno. Oltre alle cupole a cipolla e la pianta cruciforme, tipiche delle chiese ortodosse, la Cattedrale presenta dettagli artigianali (sempre in legno) che riflettono l'influenza locale e la rendono unica nel suo genere. Partiamo per la valle **Jeti-Oguz**, la cui fama deriva dalla formazione di arenaria rossa chiamata "**Sette tori**" e dalla roccia chiamata **Broken Heart** situata all'ingresso della gola che crea un aspetto romantico in questo luogo magico, così come le leggende legate a questi "monumenti" naturali. In questo luogo assistiamo anche a una dimostrazione della caccia con l'aquila, un tipo di caccia molto particolare e di antichissima tradizione di questo popolo nomade. Raggiungiamo poi **Kaji-Say** un piccolo villaggio che è base per esplorare le bellezze naturali della zona. Pranziamo nel nostro campo di Yurte. Nel pomeriggio avremo uno scorcio sulla cultura e lo stile di vita locali del popolo kirghiso. Nel pomeriggio trekking all'interno del **Skazka Canyon – definito anche il Canyon delle fiabe** - ospita alcune formazioni rocciose piuttosto selvagge che si presentano in una vertiginosa varietà di forme e dimensioni e in una serie di colori dove prevale il rosso e dove chiunque può sbizzarrirsi a immaginarsi, personaggi, animali e mostri! Rientriamo al Campo per la nostra esperienza di cena e pernottamento nella tipica abitazione del Centro Asia, la yurta.

5 giugno, venerdì KAJI SAY / BISHKEK

Dopo la prima colazione al Campo, partiamo per il trasferimento alla capitale. Lungo il percorso partiamo per il Parco Naturale Chon-Kemin, nella omonima valle. È un parco unico in Kirghizistan per la sua bellezza e la ricca diversità di flora e fauna. Qui c'è di tutto, dai deserti semi-caldi ai maestosi ghiacciai. Il parco occupa un territorio di 500 ettari e l'altitudine varia da 1400 a 2800 m. Esso ospita molti tipi di animali e piante ed è ricco di foreste di conifere e miste. Per gli appassionati di architettura antica non mancherà la visita alla famosa torre **«Burana»** alta 21 metri e testimone degli splendori lungo i sentieri della seta. Accanto alla torre si trova un intero giardino di **balbali** risalenti al VI - X secolo d.C., sono antiche lapidi, statue di pietra. "Balbal" è il termine turco che significa "antenato" o "padre". Queste statue erano ampiamente diffuse dal territorio della Mongolia alle steppe della Russia meridionale. Osservando i volti in pietra, si può immaginare una persona vissuta sulle rive del lago Issyk-Kul diverse migliaia di anni fa, la cui immagine gli antichi nomadi hanno ripreso durante la realizzazione della statua. Pranzo in ristorante in corso di visite. Arrivo a Bishkek, sistemazione in hotel, cena in ristorante e pernottamento.

6 giugno, sabato BISHKEK

Prima colazione in hotel. Oggi dedichiamo la giornata alla capitale **Bishkek**. Caratterizzata da un'architettura tipicamente sovietica, quasi una città utopica, è disposta su una griglia con ampi viali fiancheggiati da canali di irrigazione e grandi alberi, edifici con facciate in marmo e grandi palazzi anonimi. Iniziamo dalla **Piazza Ala-Too** luogo in cui si svolgono molte manifestazioni pubbliche, tra cui parate militari, concerti e festival. Al centro della piazza si trova un monumento dedicato alla storia del Paese, ma quello che colpisce è l'enorme pennone svettante, visibile da ogni dove, con l'altrettanto enorme bandiera kirghiza sventolante. L'evento più singolare di Piazza Ala-Too è il **cambio della guardia**, che si svolge sotto allo sguardo vigile della statua di Manas, l'eroe nazionale. Sulla stessa piazza troviamo il **Museo storico**, che nonostante le apparenze, ha al suo interno una collezione meritevole! Le collezioni raccolgono manufatti archeologici e storici legati alla regione del Tien-Shan, dalle epoche antiche fino ai tempi moderni. Raggiungiamo la **Piazza della Memoria** dove spicca la fiamma eterna e il monumento al giorno della Vittoria. Il monumento rappresenta una yurta con il suo tunduk al centro, che sembra abbracciare le montagne del Tien-Shan che si



potevano scorgere anche da qui, prima che spuntassero i palazzoni circostanti. **Passeremo dalla Philharmonia tempio della Musica** sempre di stile sovietico e termineremo, tempo permettendo, al **Bazar Osh**, uno dei mercati all'aperto più grandi di Bishkek, il luogo ideale per acquistare cibo, souvenir e oggetti artigianali locali. Qui potremo trovare una grande varietà di frutta, verdura, spezie e carne, oltre a vestiti, tessuti e oggetti d'arte. Pranzo in ristorante in corso di visite e cena in ristorante. Pernottamento.

7 giugno, domenica BISHKEK / ISTANBUL / MILANO – BOLOGNA – ROMA

Prima colazione in albergo. In tempo utile trasferimento in aeroporto e alle ore 10.20 partenza con volo Turkish Airlines per Istanbul, con arrivo alle ore 13.20, pranzo servito a bordo. Nel pomeriggio si proseguirà verso gli aeroporti di origine, dove si arriverà nel tardo pomeriggio.

Scheda del viaggio

Quota di partecipazione in camera doppia

Minimo 20 persone	€ 2.470,00
Minimo 15 persone	€ 2.630,00

Supplemento camera singola	€ 350,00
----------------------------	----------

Quota iscrizione obbligatoria e non rimborsabile

(gestione pratica, assicurazione sanitaria Allianz medico-bagaglio max € 50.000 + Annullamento per spese sanitarie in loco)

€ 110,00

Estensioni assicurazione

(aumento massimale sino a € 200 mila euro ed estensione annullamento)

Su richiesta: Globy Rosso e Globy Verde, con supplementi

Cambio dollaro utilizzato € 1 / USD 1.13

La quota comprende

- Volo di linea Turkish Airlines: Malpensa o Bologna o Roma / Istanbul / Astana e Bishkek / Istanbul / Malpensa o Bologna o Roma
- Tasse aeroportuali e franchigia bagaglio in stiva di 23 kg.
- Coordinatore FrateSole in partenza dall'Italia.
- Guida in lingua italiana per tutto l'itinerario
- Pullman per i trasferimenti e per il programma previsto.
- Sistemazione in hotel 4* in camere doppie con servizi privati.
- Trattamento di pensione completa: dalla cena del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo giorno.
- Ingressi come menzionati dal programma
- Acqua sul pullman durante il viaggio
- Materiale di cortesia



La quota non comprende

- Quota iscrizione: **€ 110** per persona (obbligatoria e non rimborsabile: include assicurazione Allianz Multirisk annullamento-medico-bagaglio-estensione per Covid + spese di gestione pratica).
- Bevande ai pasti.
- Mance per guida e autista: da quantificare in base al numero di partecipanti.
- Estensioni assicurative Globy Verde e Globy Rosso per aumento massimale spese sanitarie in loco e ampliamento casistiche di annullamento – preventivo su richiesta.
- Extra personali e tutto quanto non indicato in “la quota comprende”.

Assicurazione inclusa nella quota di iscrizione

- Allianz Multirisk: include massimale per spese sanitarie in loco fino a 50.000 € per persona nel resto del mondo; plafond per smarrimento/danneggiamento bagaglio; annullamento del viaggio per motivi personali e documentabili (incluse le malattie preesistenti da 140 giorni escluse malattie/decesso di animali domestici).

Assicurazioni integrative facoltative

- **Allianz Globy Verde:** include massimale per spese sanitarie in loco fino a 1.000.000 € per persona; plafond per smarrimento/danneggiamento bagaglio; annullamento del viaggio per motivi personali e documentabili (incluse malattie preesistenti e malattia/decesso di animali domestici). STIPULABILE SOLO AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE
- **Allianz Globy rosso:** include massimale per copertura sanitaria in loco sino a 1.000.000 € per persona. STIPULABILE SINO AL GIORNO PRIMA

Bologna, 07/08/2025

